



pratica inserita il **20-02-2017 15:40:15** pratica convalidata il **20-02-2017 16:42:32**

ALLEGATO "A" ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

SCHEDA PROGETTUALE

(generato dalla procedura telematica)

Denominazione Progetto

CANTIERE DI MANOVALANZA PROFESSIONALIZZANTE

Soggetto Proponente

GL LINDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Referente del Progetto

Cognome e nome NITTI ROCCO

Ruolo Referente del Progetto

Tel 0809909311 *Cell* 3461369815

E-mail studionitti.partners@gmail.com
PEC studionitti.partners@pec.it

Soggetti da accogliere e sedi operative

Numero 7 Soggetti da accogliere in numero 1 sedi operative

Descrizione del Progetto di tirocini per l'inclusione/Progetto di sussidiarietà

Obiettivi produttivi

LA COOP CON 'ACQUISIZIONE DEI TIROCINANTI RED VORREBBE IN PRIMIS ALLARGARE AD ALTRI AMBITI DI ATTIVITÀ L'OFFERTA DEI PRODOTTI COME VIGILANZA, CUSTODIA, MANUTENZIONE DEL VERDE, PULIZIA DELLE SPIAGGE, E CUSTODIA DEGLI IMOBILI, IN TAL MODO SI AVREBBE CHE I COSTI DI INSERIMENTO SI ABBATTEREBBERO IMPIEGANDO TALI LAVORATORI SVANTAGGIATI OTTENENDO COSI' ECONOMIE DI SCALA, VALUTANDO IN FINE ANCHE LA POSSIBILITÀ' DI ASSUMERE TALI SOGGETTI ALLA FINE DEL PROGETTO RED





Attività progettuali

Le attività pratiche che si svolgono all'interno del laboratorio, ricadono nel settore di lavoro di tipoartigianale. Anche in quest'ambito d'intervento, come per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati all'internodella cooperativa, è prevista la presenza di un'equipe professionale di supporto, composta da4: - Un responsabile tecnico per le attività pratiche di laboratorio (docente); - Un tutor con funzione di preparazione, supporto e supervisione degli allievi, allo scopo di accompagnarli nell'apprendimento cognitivo e pratico del lavoro, di sostenerli a livello informativo ed emotivo, nonché di

sostenerli nell'eventuale difficoltà conoscitiva e/o relazionale; - Un coordinatore dell'intera attività, con il quale sia il tutor sia il docente si rapportano per ricevere le eventuali azioni correttive d'attuare. Per la valutazione dell'intervento5, il tutor si avvale d'alcuni strumenti di verifica che sono: - Un diario giornaliero finalizzato alla registrazione delle presenze degli allievi, nonché all'eventuale annotazione del tutor su alcuni aspetti inerenti al comportamento dimostrato dagli utenti; - Una scheda d'osservazione e valutazione delle abilità lavorative per ogni soggetto inserito,(comprendendo sia le capacità cognitive, sia quelle relazionali, sia quelle realizzative), compilata dal tutor all'inizio delcorso, in itinere e al termine dell'esperienza. Inoltre il tutor svolge con i soggetti inseriti degli incontri specifici finalizzati all'individuazione, verifica e valutazione sui progetti individuali d'inserimento. Attraverso dei colloqui l'operatore cerca di conoscere le impressioni, le riflessioni, il livello di soddisfazione o le difficoltà riscontrate dall'utente, prevedendo anche delle azioni correttive, qualora si rilevassero delle incongruenze tra gli obiettivi fissati dal progetto individuale d'inserimento stesso, e l'andamento effettivo del soggetto inserito.

Risultati attesi di inclusione sociale dei tirocinanti

- A. Favorire nelle persone destinatarie del servizio l'apprendimento del concetto "lavoro" a livello sia cognitivo che pratico:
- Permettendo l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità nel rispettare l'orario e l'organizzazione del lavoro (incarichi, riordino dei propri spazi, ecc..);
- Promovendo l'importanza della continuità produttiva e del completamento del lavoro;
- Favorendo l'acquisizione della maturazione al lavoro e della capacità di prendere decisioni, di avere iniziativa e di organizzarsi;
- Sviluppando la consapevolezza delle responsabilità in ambito lavorativo;
- Permettendo l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con colleghi e "superiori";
- Facilitando l'interiorizzazione della relazione tra retribuzione e lavoro.
- B. Potenziare le risorse delle persone destinatarie del servizio a livello sia intra individuale che interpersonale:
- Aumentando l'autostima ed il senso di competenza;
- Favorendo la scoperta in sé di un interesse e di un'attitudine specifici;
- Aumentando le abilità sociali e relazionali.

Valore sociale per la comunità





Le attività di lavoro, così come all'interno della cooperativa sociale, si sviluppano proponendosi alcune qualità: realizzare una pratica diversa nel lavorare affermando il valore del lavoro come modo d'espressione e di realizzazione personale; formare un'abitudine al lavoro rifiutando una mentalità che vede le persone adattarsi passivamente; affermare l'importanza della responsabilità individuale attraverso un impegno qualificato. Il momento formativo, non costituendo un intervento in termini assistenzialistici, è caratterizzato da un'attenzione al metodo d'apprendimento, che parte dalla pratica e vuole confrontarsi fin dall'inizio con i problemi reali del contesto sociale ed economico in cui si colloca.





SEDE OPERATIVA 1

Ubicazione e modalità operative

Comune di Bari (BA), via VIA BRUNO BOZZI 28/C

Catalogo di Ambito territoriale competente Ambito Di Bari

Numero dipendenti assegnati alla sede operativa 35

Descrizione della struttura, del personale impiegato e delle attività ordinarie ivi svolte

I LOCALI DI VIA BRUNO BOZZI 28/C ACCOLGONO GLI UFFICI AMMINISTRATIVI OVE VENGONO SVOLTE LE ATTIVITÀ' TIPICHE DELL'IMPRESA DI PULIZIA, ORDINI DI SERVIZIO, PAGAMENTO SALARI, RIUNIONI, PREVENTIVI, FATTURE, RITIRO MATERIALE DI CONSUMO, DEPOSITO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA, IDROPULITRICI, ASPIRALIQUIDI E QUANT'ALTRO OCCORRE PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ' TIPICHE DELL'IMPRESA DI PULIZIA. OLTRE A TALI ATTIVITÀ, LA COOPERATIVA E' ATTREZZATA ANCHE PER SVOLGERE LE ATTIVITA' DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE URBANO E DELLA CURA DEL PAESAGGIO COMPRESE ANCHE LA PULIZIA DELLE SPIAGGE

Numero soggetti da accogliere nella sede operativa

di poter dunque ospitare un numero massimo di beneficiari del Reddito di Dignità pari a 7

di avere, senza soluzione di continuità per il periodo previsto del progetto allegato, nel proprio organico un numero di tirocinanti, nelle forme previste dalla L.R. 23/2013 e s.m.i., pari a 0;

di essere disponibile ad ospitare un numero di beneficiari del Reddito di Dignità di cui alla L.R. 3/2016, pari a 7;

Numero dei tutor aziendali coinvolti e rispettivo inquadramento nell'Ente/Organizzazione/Azienda

Numero tutor impiegati: 3

Inquadramento tutor

LAVORATORI/PULITORI PROFESSIONALIZZATI IN GRADO DI POTER FORMARE E INQUADRARE I TIROCINANTI RED

Modalità di svolgimento dei percorsi

Numero percorsi da attivare presso la sede operativa 7





di cui 0 percorsi per 12 ore a settimana	I
indicare giorni e/o fasce orarie prevalenti	I
□ di mattina	
□ di pomeriggio	
□ di sabato	l
□ di domenica	
di cui 0 percorsi per 18 ore a settimana	
indicare giorni e/o fasce orarie prevalenti	
□ di mattina	
□ di pomeriggio	Ì
□ di sabato	Ĭ
□ di domenica	
di cui 7 percorsi per 24 ore a settimana	
indicare giorni e/o fasce orarie prevalenti	
☑ di mattina	Ì
□ di pomeriggio	Ì
□ di sabato	
□ di domenica	
Descrizione delle attività di competenza dei beneficiari	-
·	1
Descrizione sintetica secondo le modalità di cui al paragrafo 4 dell'Avviso	
LE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE DAI TIROCINANTI RED COADIUVATI DAI TUTOR E VANNO	
DAI SERVIZI DI PULIZIA PROFESSIONALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE URBANO ALLA	
CURA DEL PAESAGGIO, ALLA PULIZIA DELLE SPIAGGE, ALCUSTODIA E VIGILANZA DEGLI IMMOBILI	
Indicazione delle principali mansioni che si richiede di svolgere:	
LE MANSIONI AFFIDATE OLTRE AD ESSERE QUELLE TIPICHE DI UNA IMPRESA DI PULIZIA	
SARANNO ARRICCHITE DALLE ESPERIENZE DEI TUTOR CHE AFFIANCHERANNO TALI SOGGETTI	
IN OGNI FASE PRODUTTIVA OFFRENDO SUGGERIMENTI UTILI AD UNA PIU' RAPIDA E FLUIDA	ı
ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA SOPRATUTTO NELLA CURA DELLE FASI DI	ı
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI DATI SENSIBILI.	
Eventuale necessità di integrare e completare il percorso di tirocinio con apposito progetto)
formativo individuale, da individuare nell'ambito delle opportunità di cui all'apposito catalogo formativo regionale (art. 17 co7 del Reg. R. n. 8 del 23/06/2016))





LA FORMAZIONE SARA' FONDAMENTALE E AVRÀ' VARIE TEMATICHE; REAGENTI CHIMICI DETERGENTI E DETERSIVI, CON FORMULAZIONE DEI SUGGERIMENTI ED INDICAZIONI DI UTILIZZO IN UFFICIO SU APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE, SU PAVIMENTAZIONI DI CERAMICA, SU PVC, PARQUET, IGIENIZZATI PER SEVIZI IGIENICI. INOLTRE VERRANNO IMPARTITE LEZIONI SULLE MODALITA' DI POTATURA E FACIATURA, MANUTENZIONE DEL VERDE ETC. FONDAMENTALE E' LA FORMAZIONE SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SFALCI DI POTATURA, RIFIUTI ORGANICI, RIFIUTI SPECIALI, LA DISTRUZIONE DEI DATI SENSIBILI PROVENIENTI DA ISTITUTI DI CREDITO O STUDI NOTARILI.

Eventuali esigenze anagrafiche e curriculari (non vincolati)

LA FORMAZIONE SARA' INDISPENSABILE PER UN CORRETTO INSERIMNTODEI TIROCINANTI RED NELL'ORGANICO AZIENDALE

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (LERARIO MARIATERESA)